



INTEGRAZIONI ALLE OSSERVAZIONI SU RISCHIO GEOLOGICO

Facendo riferimento alla localizzazione del sito dove l'azienda SARES GREEN ha intenzione di realizzare l'impianto, questo Comitato ha premura di evidenziare che sullo stesso versante della valle a monte della Proponente, qualche centinaio di metri, esiste un **incombente e reale rischio idrogeologico** che di seguito andiamo ad evidenziare.

Nella notte tra il 9 e 10 giugno 2024 un violento nubifragio ha interessato l'abitato di Ponte Zanano ed in particolare la Via Seradello. L'evento ha causato un movimento franoso nella confluenza del **Rio Zuccone** con il torrente Gombiera. Il conseguente straripamento di quest'ultimo ha suscitato enorme spavento e preoccupazione agli abitanti della zona, nonché ingentissimi danni agli edifici residenziali ed industriali.

Qui Brescia.it

*“Il 10 e l'11 giugno si sono tenuti **sopralluoghi dei tecnici comunali** con il supporto di un geologo, della Protezione Civile e dell'Ufficio tecnico regionale, dopodiché sono stati realizzati **due “verbali di somma urgenza”**, uno per l'esondazione del Gombiera e uno per i danni in località Noboli. Secondo quanto si legge **le cause del disastro sarebbero chiare**: le forti precipitazioni avrebbero fatto scendere del materiale dalla montagna alla sponda destra del Gombiera. **Il corso d'acqua sarebbe rimasto parzialmente ostruito**, provocando l'esondazione di fango e detriti in via Seradello e in via della Fonte. Stesso discorso per i rii Zuccone, Grima Rotta e Noboli: i detriti trascinati dalla corrente avrebbero finito per accumularsi e **modificare il tracciato dei due corsi d'acqua**. Non solo, in via fratelli Capponi la pioggia avrebbe creato **un nuovo corso d'acqua** che dal versante scendeva fino all'altezza del civico 19”*



(Immagine esondazione torrente Gombiera verso valle a causa dell'evento franoso causato dal rio Zuccone)

Da un documento del Comune di Sarezzo, intitolato “*INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TORRENTE ZUCCHONE CHE INTERESSA L'ABITATO DI SAREZZO L'AREA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE - EVENTO DI COLATA DETRITICA DEL 9-10 GIUGNO 2024* Studio preliminare ai sensi art.3, comma 4, DPCM 14/07/2016 e Relazione di sintesi sulla compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino” si rileva quanto segue:

*“Il Torrente Zuccone, nella notte tra il 9 ed il 10 giugno 2024, ha prodotto un evento di trasporto detritico eccezionale che si è riversato nel Torrente Gombiera, ostruendo il deflusso delle acque in piena e producendo l'esondazione in sponda sinistra orografica (T.Gombiera) per il sormonto del muro d'argine. L'esondazione del Gombiera **ha interessato l'area abitata della località Seradello, colpendo abitazioni civili e attività artigianali**, con conseguenti ingenti danni materiali ai primi piani e ai piani interrati, senza produrre danni alle persone. L'evento è accaduto fortunatamente di notte, quando non vi era nessuna persona nelle*

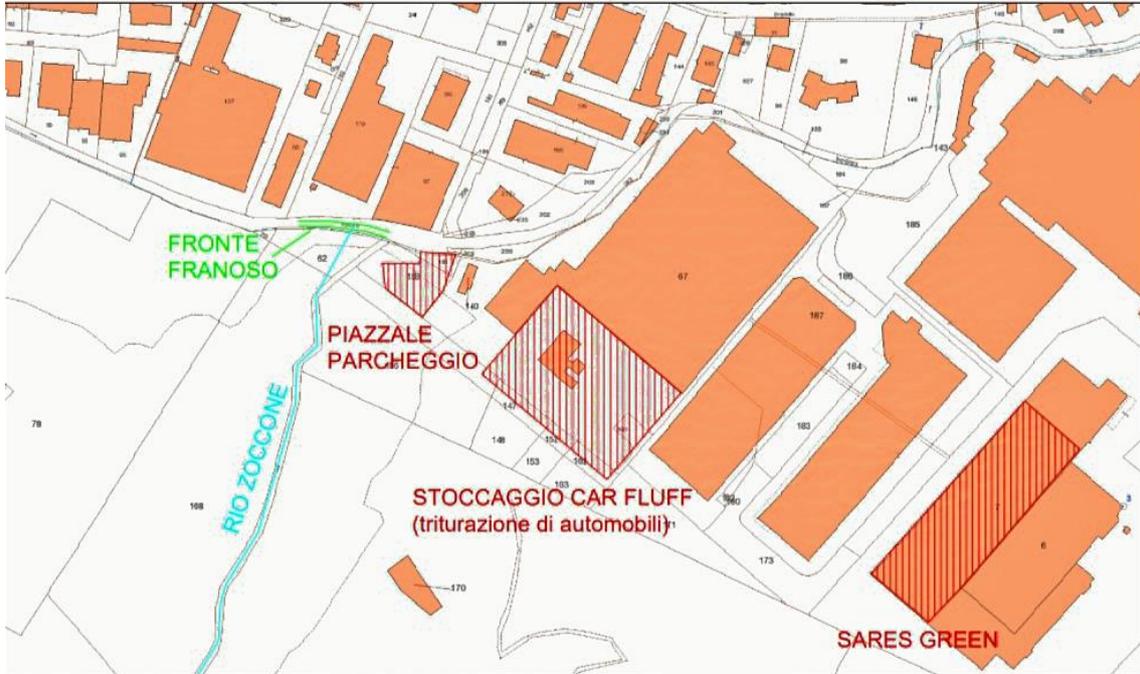


attività commerciali e nelle aree seminterrate. Sono state colpite le strade comunali ed un'ampia zona urbanizzata interessata da acqua, fango e detriti... Il Torrente Zuccone non ha mai evidenziato nella storia recente eventi particolarmente intensi ma ora, dopo questo dissesto, **si trova in una condizione di forte instabilità che può rapidamente progredire e peggiorare ad ogni temporale**. È quindi importante intervenire quanto prima per cercare di mitigare e contenere il processo erosivo che, se si intensifica, **può produrre il franamento dei versanti e lo spostamento dell'erosione di fondo sino all'apice del bacino idrografico, in un effetto a domino che è poi difficile da recuperare e contenere nel tempo**. Il Torrente Gombiera non è infatti in grado di ricevere alcun trasporto solido dai tributari laterali perché è un corso d'acqua costretto tra l'urbanizzato ed il suo corso si sviluppa in tratti anche lunghi intubato al di sotto di strade e infrastrutture urbane. Il danno potrebbe quindi essere di gran lunga maggiore a quello verificatosi nel giugno scorso ed interessare la zona urbanizzata presente a valle densamente urbanizzata.”

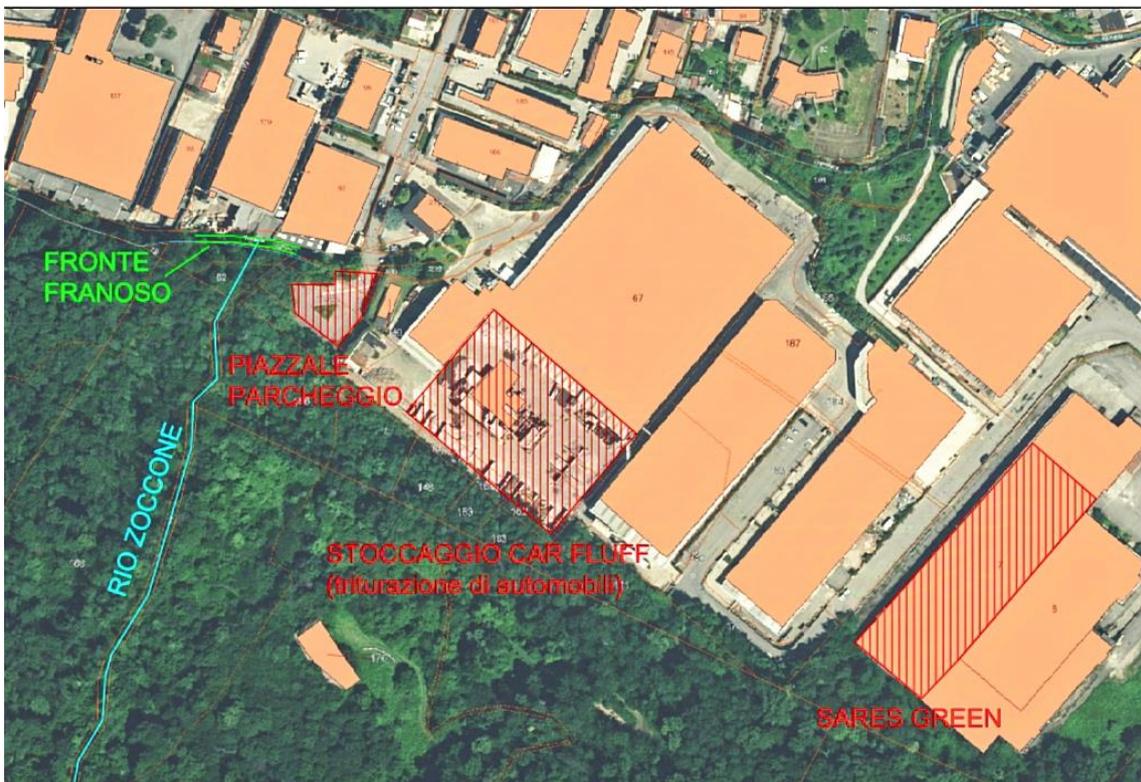
Su “SAREZZO INFORMA”, quindicinale informativo del Comune di Sarezzo, numero 18 del 22 ottobre 2024, nella sezione Comunicazioni al Consiglio Comunale, nell'approvazione della variazione al programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici, veniva riportato quanto segue:

“...omissis...i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del Rio Zuccone (l'intervento prevede la realizzazione di briglie a farfalla sull'alveo montano e la creazione di un bacino di accumulo con gabbioni per l'acqua). Rispetto a quanto programmato in precedenza si aggiungono le opere di mitigazione del rischio idraulico lungo il versante montano sponda idraulica sinistra del torrente Gombiera per un importo complessivo di 850.900 euro, da finanziare mediante contributo di Regione Lombardia”...omissis...”Gli interventi citati...per il tramite dell'assessorato alla protezione civile di Regione Lombardia il Comune ha ottenuto circa 160.000 euro aggiuntivi (oltre agli 850.900 già confermati) **permettendo la messa in sicurezza del paese**. Questo intervento, **pur non essendo ultimativo ed esaustivo per il territorio**, dà l'opportunità di iniziare a fare qualcosa di serio.”

MAPPA CATASTALE



ORTOFOTO SU MAPPA CATASTALE

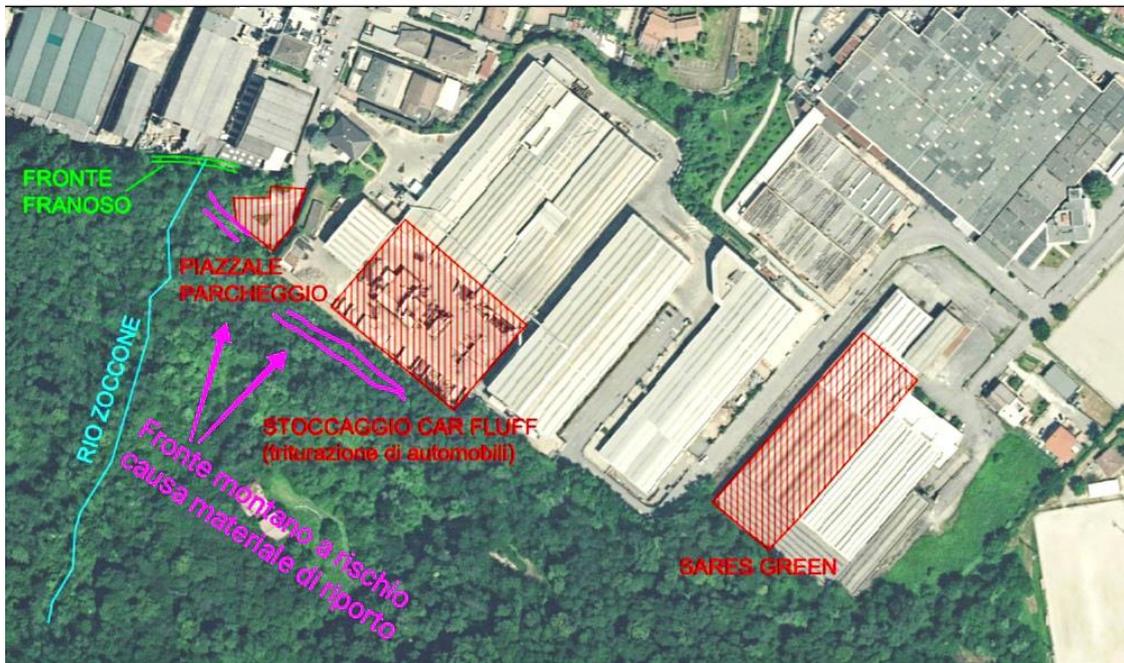


Veduta dell'evento franoso, ARM (fornitore unico di Car Fluff) e Sares Green



L'evento franoso rispetto ad ARM, fornitore unico di Car Fluff. Anche qui lo straripamento del torrente Gombiera ha causato danni

ORTOFOTO



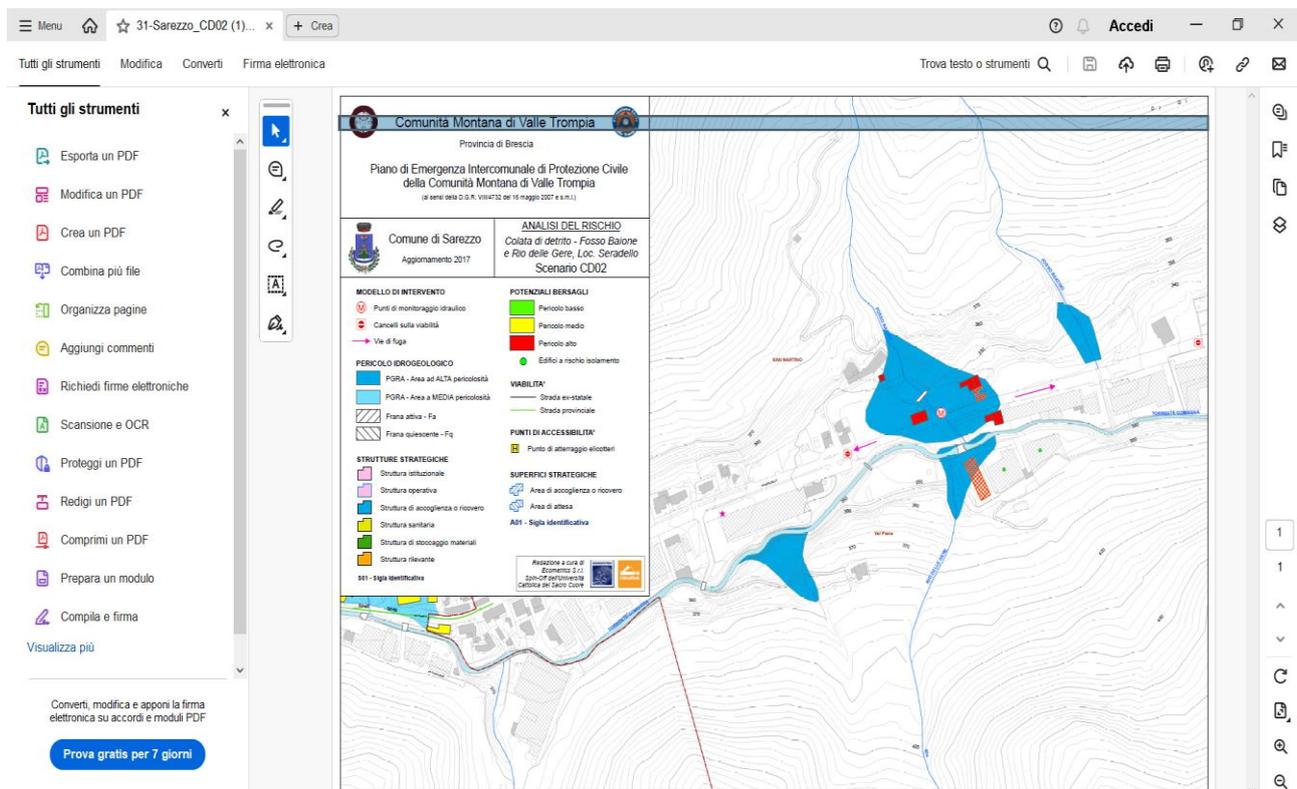
Questa immagine vuole porre un **forte interrogativo** sulla zona montana dietro ARM (fornitore unico di Car Fluff) e così a scendere, in quanto molto di quel terreno è terra di riporto, depositata da sbancamento durante la costruzione del vecchio ospedale di Gardone VT. Visto le condizioni precarie della zona, non sarà anche questo a rischio smottamento?

Ma la situazione di rischio finora descritta non è purtroppo l'unica.

Salendo su via Seradello ancora poco più a monte della Proponente e dell'evento franoso, troviamo un ulteriore sito a forte rischio idrogeologico.

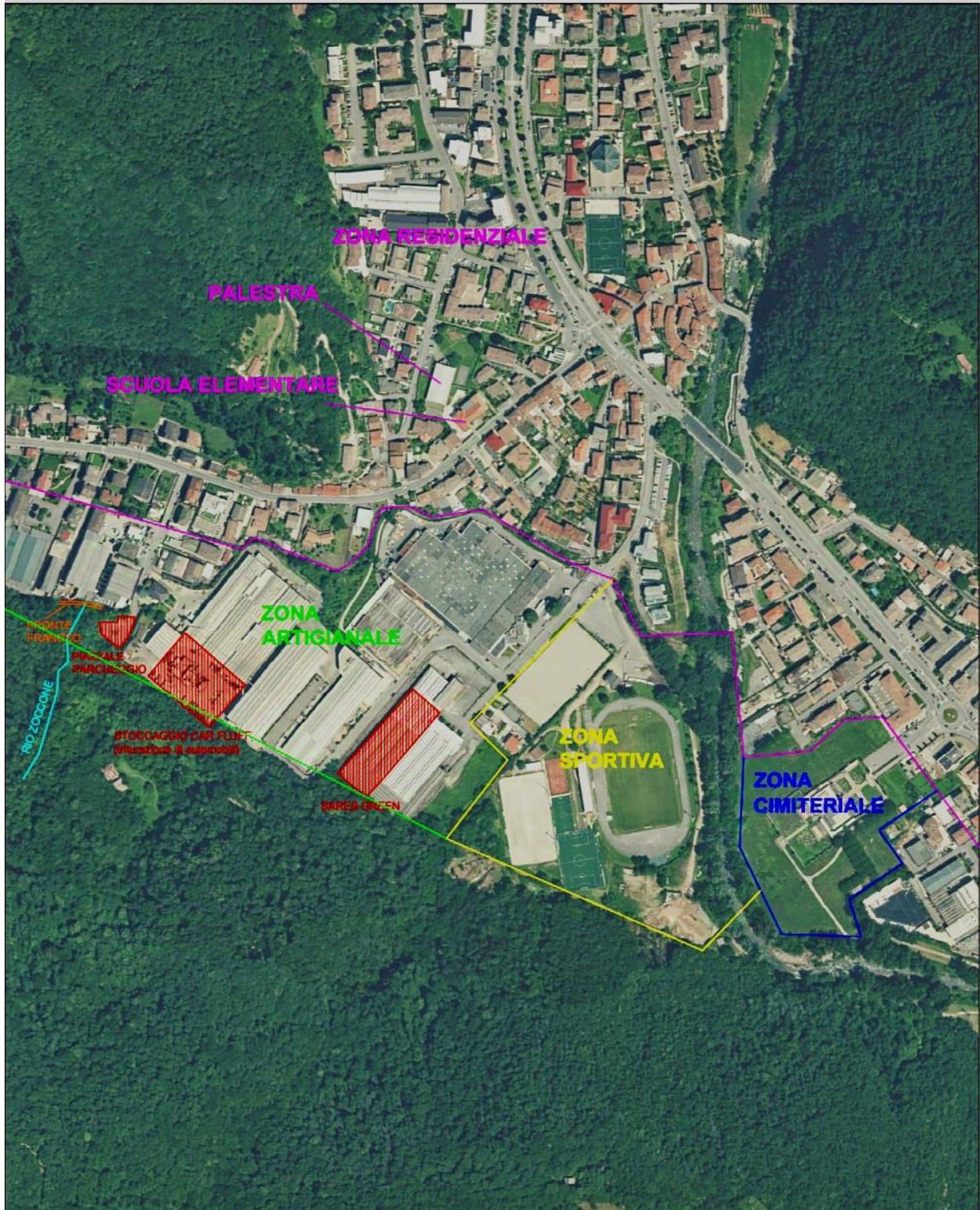
Nel **2017** la Comunità Montana di Valle Trompia con proprio piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile, ha individuata un'area ad alta pericolosità costituita da *Colata di detriti-Fosso Baione e Rio delle Gere, loc. Seradello*.

Inquadramento: Nello Studio Geologico si evidenzia la possibilità di colate di detrito per trasporto solido lungo gli alvei del Fosso Baione e del Rio delle Gere. **Potrebbero essere interessati dal fenomeno diversi edifici residenziali e industriali in Via Seradello e l'infrastruttura viaria stessa.** Quest'area viene classificata nel PGRA ad elevata pericolosità. In cartografia viene evidenziata anche la presenza di una colata lungo il Fosso Beatino, ma questa non coinvolge edifici o infrastrutture.



Considerato la pericolosità dell'area del Rio delle Gere e successivamente anche quella del Rio Zuccone, è agevole sostenere che tutto il versante montano sponda idraulica sinistra del torrente Gombiera sia da considerarsi instabile, stante la natura dello stesso e che necessiti di un dettagliato e approfondito studio geologico.

ORTOFOTO



Veduta generale dell'ubicazione della azienda Proponente rispetto alla adiacente zona sportiva e residenziale. Colpisce la netta vicinanza a obiettivi estremamente sensibili.



E' parere di questo Comitato che **il sito individuato dalla Proponente non sia assolutamente idoneo all'ubicazione** di un impianto equiparato ad un petrolchimico, stante l'instabilità del versante montuoso prospiciente e la vicinanza a una zona densamente popolata.